

● Relatori

Salman Akhtar, Philadelphia

Professore di psichiatria presso il Jefferson Medical College e psichiatra presso il Jefferson University Hospital, analista con funzioni di training presso il Centro Psicoanalitico di Filadelfia

Daniela Battaglia, Bologna

Membro ordinario SPI-IPA

Luigi Boccanegra, Venezia

Membro Associato SPI-IPA

Stefano Bolognini, Bologna

Analista con Funzioni di Training, Past President della International Psychoanalytical Association (IPA)

Franco D'Alberton, Bologna

Membro Ordinario SPI-IPA Esperto B/A

Daniela Federici, Parma

Membro Associato SPI-IPA

Bernard Golse, Parigi

Neuropsichiatra infantile, professore emerito di neuropsichiatria infantile e adolescenziale all'Università di Parigi Descartes, analista con funzioni di training e saggista

Luisa Masina, Bologna

Analista con Funzioni di Training, IPA Board Representative

Marco Monari, Bologna

Membro Ordinario SPI-IPA Segretario Scientifico del Centro Psicoanalitico di Bologna

Filippo Marinelli, Bologna

Analista con Funzioni di Training SPI-IPA, Presidente Centro Psicoanalitico di Bologna

Stefania Nicasi, Firenze

Membro Ordinario SPI-IPA, Direttore della Rivista Psiche

Nicolino Rossi, Bologna

Analista con Funzioni di Training SPI-IPA. Vice Presidente della Società Psicoanalitica Italiana

Irene Ruggiero, Bologna

Analista con Funzioni di Training SPI-IPA. Esperto B/A

Andrea Scardovi, Bologna

Membro Ordinario SPI-IPA

● Comitato Scientifico

Stefano Bolognini Filippo Marinelli

Luisa Masina Marco Monari

Nicolino Rossi Irene Ruggiero

● Comitato Organizzativo

Filippo Marinelli Marco Monari

Cristina Nanetti Simona Pesce

Andrea Scardovi

● Accreditemento ECM

Sono stati richiesti al Ministero della Salute i crediti formativi per un numero massimo di 100 docenti: Medico Chirurgo (discipline: Neurologia; Neuropsichiatria Infantile; Psichiatria; Psicoterapia) e Psicologo. L'assegnazione dei crediti formativi è subordinata alla partecipazione effettiva all'intero programma formativo, alla verifica dell'apprendimento e al rilevamento delle presenze. L'attestato di partecipazione riportante il numero di crediti formativi assegnati sarà pertanto consegnato ai partecipanti dopo tali verifiche.

Il convegno in presenza rilascia **10 crediti** formativi. Il convegno in remoto (FAD Sincrona) rilascia **15 crediti** formativi.

● Iscrizione

	Entro il 14/01/2023	Dopo il 14/01/2023
Iscrizione in PRESENZA	€ 120,00 (compreso IVA)	€ 160,00 (compreso IVA)
Iscrizione in REMOTO	€ 160,00 (compreso IVA)	€ 195,00 (compreso IVA)
- Candidati SPI - Studenti - Specializzandi	€ 70,00 (compreso IVA)	€ 90,00 (compreso IVA)

Provider del Convegno:

Matrix S.c.s. Onlus Provider ECM Id. 4884

Informazioni e assistenza: N. verde (gratuito) 800190542 – email: formazione@coopmatrix.it
<https://ecm.coopmatrix.it/corsi-ecm/iv-dialogo-internazionale-del-centro-psicoanalitico-di-bologna/>



Patrocinio della
Società Psicoanalitica Italiana



Centro Psicoanalitico di Bologna
"Glauco Carloni - Egon Molinari"
www.cepsibo.it

IV

DIALOGO INTERNAZIONALE
DEL CENTRO PSICOANALITICO DI BOLOGNA

**LA POIESI PSICOANALITICA.
LA PAROLA COGNITIVA E LA
PAROLA COMUNICATIVA:
COME PARLARE
AI NOSTRI PAZIENTI**

Bologna

11-12 Febbraio 2023

Convento San Domenico
Piazza San Domenico, 13

● PRESENTAZIONE

A partire dal significato etimologico del termine “Dialogo”, cioè “parola-attraverso” due soggetti, sappiamo che in analisi il senso delle comunicazioni del paziente non si coglie soltanto dal contenuto letterale di ciò che viene detto, quanto anche dal tono, dal volume di voce, dalla musicalità e dal colore del linguaggio usato. Come non pensare che lo stesso non venga quindi avvertito anche da parte del paziente, e che dunque l’”attraverso” indichi un’area comune, un condensato di esperienze consce e inconscie dei due protagonisti? “Parole”- come Mauro Mancina ci ha insegnato - che saturando lo spazio tra due interlocutori producono emozioni: non solo con il loro contenuto formale, ma grazie a musicalità, poeticità e capacità evocativa. Ciò che Ogden chiama il “Terzo Analitico” si condensa quindi nello spazio in cui si svolge il “gioco” winnicottiano dell’analisi. Ma se l’”attraverso” per qualche particolare apparentemente banale si trasforma in “a traverso”, il gioco non riesce, l’ingranaggio stride o si blocca. Così ad esempio può “suonare” in modo assai diverso sentirsi dire, pur giustamente, “Il suo Inconscio le ha fatto commettere questo sbaglio” e non invece, con altro tono, suggerire “forse Lei inconsciamente ha desiderato fare questo errore”. In questo modo potersi sentire come soggetto “agente” dell’azione anziché risultare passivamente “agito” da istanze incontrollabili.

Da queste poche note, quindi, la ragione del titolo del Dialogo di quest’anno, per chiedere ai nostri ospiti e a tutti gli intervenuti di aiutarci nel porre un giusto accento sulla importanza della scelta delle parole per comunicare, non meno che sul modo giusto di usarle per facilitare la condivisione del detto.

Programma

SABATO 11 FEBBRAIO

MATTINA

9.00	Registrazione partecipanti	10.45	Pausa caffè
9.30	Filippo Marinelli Introduzione al tema Chair: Filippo Marinelli	11.15	Irene Ruggiero Risonanze silenziose. Quando la parola tace.
9.45	Bernard Golse L’énoncé, l’énonciation et la musique en matière d’interprétation dans le travail avec les bébés (faire pressentir l’objet entre l’être et l’existence) (con traduzione)	12.15	Discussione con la sala
		13.30	Conclusione lavori

SABATO 11 FEBBRAIO

POMERIGGIO

	Chair: Daniela Battaglia	17.00	Pausa caffè
15.00	Salman Akhtar Soft diamonds: Poetic sentiment, Poetic Speech, & Poetic Specimen in the clinical hour (con traduzione)	17.15	Nicolino Rossi: spunti per la discussione
		17:45	Discussione con la sala
16.00	Stefano Bolognini Sulla <i>cosità</i> delle parole. Evocare, accordare, creare.	18.45	Conclusione lavori

DOMENICA 12 FEBBRAIO

MATTINA

9.15	Chair: Marco Monari Tavola rotonda sul tema del Dialogo Partecipano: Luigi Boccanegra Franco D’Alberton Daniela Federici Luisa Masina Stefania Nicasi Andrea Scardovi	11.00	Pausa caffè
		11.30	Discussione con la sala
		12.45	Marco Monari Conclusioni
		13.15	Conclusione dei lavori e valutazione dell’apprendimento